# VERBALE N. 1 (Criteri di valutazione)

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva ad 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato per il settore concorsuale 14/C1 settore scientifico-disciplinare SPS/07 presso il Dipartimento di Economia Società Politica, nominata con D.R. n. 515/2021 del 14 ottobre 2021 composta da:

Prof. Paolo Boccagni Dip. di Sociologia e Ricerca Sociale, dell'Università degli Studi di Trento

Prof.ssa Barbara Da Roit Dip. di Filosofia e Beni Culturali, dell'Università Ca' Foscari Venezia

Dott.ssa Angela Genova Dip. di Economia Società Politica dell'Università degli Studi Urbino Carlo Bo

si riunisce al completo per via telematica il giorno 29 ottobre 2021 alle ore 8:30, previa autorizzazione del Rettore dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

I componenti della Commissione prendono atto che, ad oggi, nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona della Prof. Paolo Boccagni e del Segretario Dott.ssa Angela Genova

1

Ciascun Commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità con gli altri commissari ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e che con gli stessi non sussistono relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso; dichiara inoltre di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente (dichiarazioni allegate al presente verbale).

La Commissione prende visione del Decreto Rettorale n. 492/2021 del 5 ottobre 2021 con il quale è stata indetta la procedura selettiva indicata in epigrafe, del Regolamento per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, del D.R. n. 472/2021 del 28 settembre 2021 relativo alle modalità procedurali per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato di cui al D.M. 1062 del 10 agosto 2021, in deroga al vigente Regolamento d'Ateneo in materia, e dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240.

La commissione prende atto del calendario dei lavori indicato nel bando di concorso.

La Commissione prende atto che il numero dei candidati alla presente procedura è pari a 4 e, in base a quanto stabilito dall'art.6 del bando di selezione, passa quindi a predeterminare i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione con la Commissione secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. 25/05/2011 n.243, di seguito elencati:

## Valutazione dei titoli e del curriculum

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali,
   o partecipazione agli stessi;

- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) possesso del diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione, considerate le caratteristiche del settore concorsuale oggetto del bando, non terrà conto dei criteri previsti ai punti d, e, g, j.

## Valutazione della produzione scientifica

La Commissione giudicatrice prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura o con terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che

A

saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

La Commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nel valutare le pubblicazioni, la Commissione giudicatrice non si avvarrà dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini previsti dal bando:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Tali indicatori non sono infatti in uso nel settore scientifico disciplinare del bando.

Considerato che il numero di candidati è pari o inferiore a 6 e pertanto non è necessaria la valutazione preliminare sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, la Commissione, come previsto dall'art.6 del bando, ammette tutti i candidati alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni e alla prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua inglese.

La commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 1 del bando di concorso, la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, prevista nella seconda fase della procedura si svolgerà in lingua italiana.

La Commissione stabilisce che la prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua inglese, nonché la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera (nonché del livello di conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri) avviene mediante colloquio in lingua straniera e viene valutata all'interno dei seguenti livelli:

- ottima,
- buona,
- discreta,
- sufficiente.

La Commissione, dopo la discussione sui titoli e sulle pubblicazioni, procederà ad assegnare ai titoli e a ciascuna pubblicazione un punteggio, come previsto dall'art.6 del bando di concorso.

La Commissione stabilisce che ai titoli verranno attribuiti collegialmente i seguenti punteggi considerando specificamente la significatività che essi assumono in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato, fino a un massimo di punti 120, così ripartiti:

## **TITOLI**

titolo di dottore di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori	punti da 0 a 10
interessati, del diploma di specializzazione medica o equivalente,	
conseguito in Italia o all'Estero, con particolare riferimento al settore	
scientifico disciplinare del bando	
attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero, in relazione	punti da 0 a 15
anche alla durata	
attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o	punti da 0 a 40
stranieri;	:
attività in campo clinico per i settori concorsuali in cui sia prevista, in	punti da 0 a 0
relazione anche alla durata	
attività progettuale per i settori concorsuali in cui sia prevista	punti da 0 a 0
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca	punti da 0 a 25
nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	
titolarità di brevetti	punti da 0 a 0
attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	punti da 0 a 15
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali	punti da 0 a 15
per attività di ricerca	



diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board	punti da 0 a 0
internazionali	
altri titoli (specificare quali)	punti da 0 a 0

**PUBBLICAZIONI:** da 0 a 5 punti per ciascuna pubblicazione, fino a un massimo di punti 120

L'attribuzione dei punti espressa dai singoli Commissari alle pubblicazioni o ai titoli equivalenti deve corrispondere alla scala seguente:

- 0 insufficiente;
- 1 sufficiente:
- 2 discreto:
- 3 buono;
- 4 ottimo;
- 5 eccellente.

Il punteggio attribuito a ciascuno pubblicazione sarà calcolato con la media dei punteggi espressi dai singoli commissari.

"Per la ponderazione la Commissione si atterrà ai seguenti criteri:

- per le opere di carattere monografico, il punteggio finale medio sopra indicato verrà moltiplicato per 2;
- per i saggi o pubblicazioni equiparabili, pubblicati su riviste di fascia A del settore o
   Web of Science, il punteggio finale medio sopra indicato verrà moltiplicato per 2;
- per i saggi o pubblicazioni equiparabili, pubblicati su riviste scientifiche del settore (non in fascia A e non Web of Science), il punteggio finale medio sopra indicato verrà moltiplicato per 1;
- per i saggi o pubblicazioni equiparabili, pubblicati su volumi scientifici, il punteggio finale medio sopra indicato verrà moltiplicato per 0,8;
- per articoli brevi, recensioni e simili, il punteggio finale medio sopra indicato verrà moltiplicato per 0,2."



La Commissione valuterà inoltre la produttività complessiva di ogni candidato, anche in relazione al periodo di attività, attraverso l'espressione di un giudizio.

Al termine, la Commissione, tenuto conto dei punteggi attribuiti ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, forma una graduatoria di merito.

La Commissione si riconvoca secondo il seguente calendario:

- il giorno 13 novembre 2021 alle ore 09:00 in modalità telematica: esame analitico dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati.
- il giorno 22 novembre 2021 alle ore 9,30 in modalità telematica: discussione dei titoli
  e delle pubblicazioni e prova volta ad accertare la conoscenza della lingua inglese

La Segretaria provvede a far pervenire il presente verbale, debitamente sottoscritto e siglato in ogni pagina, al Responsabile del Procedimento *brevi manu*, o tramite posta raccomandata, oppure tramite PEC all'indirizzo amministrazione@uniurb.legalmail.it, affinché provveda ad assicurarne la pubblicità mediante affissione, per almeno 7 giorni, all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e contestualmente sul sito web d'Ateneo, nell'apposita sezione. Copia elettronica del verbale, viene inoltre inviata all'indirizzo di posta elettronica amministrazione.reclutamento.pdoc@uniurb.it

La seduta è tolta alle ore 09:50

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Paolo Boccagni Prof.ssa Barbara Da Roit

Dott.ssa Angela Genova

## **DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto Prof. Paolo Boccagni, Professore di la fascia SPS/07 presso l'Università di Trento, nominato a far parte della Commissione per la procedura selettiva in epigrafe con D.R. n. 515/2021 del 14 ottobre 2021, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla riunione preliminare della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati ammessi alla suddetta procedura e di approvare il verbale a firma della Dott.ssa Angela Genova, Segretaria designata della Commissione giudicatrice, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti

Urbino, 29/10/2021

Firma

## **DICHIARAZIONE**

La sottoscritta Prof.ssa Barbara Da Roit, Professore di la fascia SPS/07 presso l'Università Ca' Foscari Venezia, nominato a far parte della Commissione per la procedura selettiva in epigrafe con D.R. n. 515/2021 del 14 ottobre 2021, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla riunione preliminare della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati ammessi alla suddetta procedura e di approvare il verbale a firma della Dott.ssa Angela Genova, Segretaria designata della Commissione giudicatrice, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti

Venezia, 29/10/2021

## **DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto Prof. Paolo Boccagni, Professore di la fascia presso l'Università di Trento, nominato a far parte della Commissione per la procedura selettiva in epigrafe con D.R. n. 515/2021 del 14 Ottobre 2021, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e che con gli stessi non sussistono relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

Firma

In fede.

Luogo e data TRONGUZA/CJZJU

## **DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto Prof.ssa Barbara Da Roit, Professore di la fascia presso l'Università Ca' Foscari Venezia, nominata a far parte della Commissione per la procedura selettiva in epigrafe con D.R. n. 515/2021 del 14 Ottobre 2021 (indicare DR di nomina della Commissione), dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e che con gli stessi non sussistono relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Venezia, 29/10/2021

#### **DICHIARAZIONE**

La sottoscritta Dott.ssa Angela Genova, RtDb presso l'Università degli Studi di Urbino, nominato a far parte della Commissione per la procedura selettiva in epigrafe con D.R. n. 515/2021 del 14 Ottobre 2021 (indicare DR di nomina della Commissione), dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e che con gli stessi non sussistono relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede.

Urbino, 29/10/2021